

IT
E-007203/2016
Risposta della Vicepresidente Kristalina Georgieva
a nome della Commissione
(15.12.2016)

La Commissione desidera chiarire che la figura 18 della relazione dell'OLAF 2015 mostra le indagini sull'uso dei fondi dell'UE, gestiti in tutto o in parte a livello nazionale o regionale, concluse dall'OLAF nel 2015 e non nel corso di un periodo di tre anni, come si afferma nell'interrogazione. Nel caso dell'Ungheria, 17 inchieste sono state concluse nel 2015 e per 14 di queste sono state formulate raccomandazioni.

1. La Commissione è stata informata del fatto che l'OLAF, in linea con le sue procedure di monitoraggio dei casi, è in contatto con le autorità nazionali ungheresi sul seguito dato a tali raccomandazioni. Per quanto riguarda le raccomandazioni giudiziarie, né la Commissione, né l'OLAF possono costringere le autorità giudiziarie nazionali a intervenire ai sensi del diritto nazionale.

2. Sullo stato attuale dei procedimenti giudiziari in corso in Ungheria e sulla questione delle eventuali rettifiche finanziarie da parte della Commissione europea, la Commissione rinvia gli onorevoli deputati alla risposta all'interrogazione E-004642/2016¹ e conferma che la propria posizione non è cambiata. La Commissione è convinta che l'istituzione della Procura europea migliorerà l'efficienza dei procedimenti penali nei casi di frode ai danni dell'UE e ne assicurerà più rapidamente gli autori alla giustizia.

3. Per quanto riguarda le raccomandazioni finanziarie formulate per l'Ungheria nel 2015, queste sono ancora in corso di trattamento da parte della Commissione e degli altri servizi che le hanno ricevute². Pertanto, non è ancora possibile conoscerne i risultati in questa fase.

In riferimento alla questione del progetto del treno, si prega di notare che i dati di cui la Commissione dispone, forniti nella domanda e nel contratto di sovvenzione e concernenti il numero previsto di passeggeri coinvolti, non corrispondono a quelli presentati dagli onorevoli deputati. A tal proposito, la Commissione rinvia gli onorevoli deputati alla risposta all'interrogazione E-003696/2016³.

¹ <http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-%2f%2fEP%2f%2fTEXT%2bWQ%2bE-2016-004642%2b0%2bDOC%2bXML%2bV0%2f%2fEN&language=EN>

² Le procedure formali che regolano tali questioni tra la Commissione e gli Stati membri sono piuttosto lunghe e soggette a norme e procedure specifiche che devono essere seguite rigorosamente da tutte le parti coinvolte.

³ <http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=WQ&reference=E-2016-003696&language=EN>